

Sommaro Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica Cisal: stampa				
1	Gazzetta del Sud	23/09/2019	<i>DA OGGI SCIOPERO NEGLI UFFICI POSTALI: STOP ALLE PRESTAZIONI STRAORDINARIE</i>	2
8	Giornale di Sicilia	23/09/2019	<i>POSTE, TAGLI E STATO DI AGITAZIONE</i>	4
6	La Sicilia	23/09/2019	<i>DA OGGI LO SCIOPERO DELLE POSTE I SINDACATI: "LAVORATORI SOTTO STRESS"</i>	5
Rubrica Cisal: web				
	Cefalunews.net	23/09/2019	<i>DA OGGI SCIOPERO DELLE POSTE IN SICILIA. CONDIZIONI DI LAVORO INSOPPORTABILI</i>	6
	Corrieredisciaccia.it	23/09/2019	<i>GRAVI CONDIZIONI DI LAVORO, SCIOPERO ALLE POSTE SICILIANE</i>	7
	Gazzettadelsud.it	23/09/2019	<i>POSTE SICILIANE AL COLLASSO, CROLLA LA QUALITA' DEL SERVIZIO: SINDACATI IN AGITAZIONE</i>	9
	Ilgazzettinodisicilia.it	23/09/2019	<i>SCIOPERO DELLE POSTE IN SICILIA. I SINDACATI: "CONDIZIONI DI LAVORO INSOPPORTABILI"</i>	11
	Informasicilia.it	23/09/2019	<i>POSTE SICILIANE IN STATO DI AGITAZIONE</i>	13
	Corrierediragusa.it	22/09/2019	<i>SCIOPERO DELLE POSTE IN SICILIA. SINDACATI: "CONDIZIONI GRAVI"</i>	15
	Ennapress.it	22/09/2019	<i>DA DOMANI SCIOPERO DELLE POSTE IN SICILIA. I SINDACATI: "LE CONDIZIONI DI LAVORO SONO INSOPPORTABILI"</i>	17
	Livesicilia.it	22/09/2019	<i>"POSTE SICILIANE AL COLLASSO" STOP ALLE PRESTAZIONI STRAORDINARIE</i>	18
	Palermo.Repubblica.it	22/09/2019	<i>POSTE, ALLARME DEI SINDACATI: IN DUE ANNI TAGLIATO IL 13 PER CENTO DEL PERSONALE</i>	19
	Palermo-24h.com	22/09/2019	<i>TAGLI OCCUPAZIONALI DEL 13% DELLE POSTE IN SICILIA: PROCLAMATO LO STATO DI AGITAZIONE</i>	21
	Qds.it	22/09/2019	<i>POSTE, STATO DAGITAZIONE PER I TAGLI ANNUNCIATI IN SICILIA</i>	22

In Sicilia

Da oggi sciopero negli uffici postali: stop alle prestazioni straordinarie

Pag. 11

La denuncia dei sindacati: condizioni di lavoro insostenibili

Poste siciliane al collasso crolla la qualità del servizio

Da oggi sciopero: stop alle prestazioni straordinarie

PALERMO

Le Poste siciliane sono al collasso. La denuncia arriva da Cgil Slc, Cisl Slp, Fails [Cisal](#), Confisal Comunicazioni e da Ugl Comunicazioni che hanno dichiarato lo sciopero delle prestazioni straordinarie e aggiuntive da oggi, 23 settembre, sino al 16 ottobre.

«Non sono bastati i tavoli negoziali, incontri, segnalazioni – affermano i sindacati – assistiamo inermi ai tagli di risorse e alla superficialità nell'affrontare argomenti seri per la qualità del servizio e le condizioni di lavoro. Poche le risposte per colmare questo divario e disagio. Purtroppo quindi siamo costretti a riprendere lo stato di agitazione». Le sigle sindacali sottolineano come sia stato tagliato oltre il 13% della forza lavoro in 2 anni in aggiunta alla diminuzione di risorse effettuata negli anni precedenti.

«Le condizioni di lavoro sono gravi e insopportabili – aggiungono – e questo si ripercuote negativamente

sul personale e sulla qualità dei servizi. Nel settore postale aumenta il prodotto in relazione al volume dell'e-commerce ma diminuiscono i diritti e si annullano i contenuti degli accordi sottoscritti. Il risultato sono gli uffici postali senza operatori allo sportello, di cui deve farsi carico chi rimane, sopperendo alle carenze e sempre a rischio di azioni disciplinari ormai all'ordine del giorno».

L'allarme dei sindacati sulle Poste è sulla scia di un'altra denuncia amplificata nei giorni scorsi dalla Uil: «La desertificazione del sistema bancario nell'Isola». In Sicilia si sono persi circa 2.300 posti di lavoro (esattamente 2.308), con la chiusura di 291 sportelli negli ultimi sei anni, oltre alla chiusura di una decina di filiali di banche di credito cooperativo.

Il segretario generale della Uilca, Massimo Masi, ha spronato il governo Musumeci a intervenire per frenare l'emorragia: «Se i conti on line al Nord sono il 25%, calano al 20% al

Centro e al Sud sono ancora meno: quindi vuol dire che nel Mezzogiorno le filiali lavorano ancora. La preoccupazione è che quando avviene una desertificazione di questo tipo si può presupporre l'ingresso della malavita, perché saltano fuori promotori che di sicuro sono meno vigilati rispetto a un istituto di credito». Sono all'ordine del giorno le proteste, soprattutto nelle aree interne della Sicilia: «In molti comuni dell'Isola non esiste più uno sportello bancario – sottolinea il sindacalista –. Per questo la Uilca continua a sollevare la questione meridionale e chiede di aprire un confronto con il governo regionale e con le altre parti sociali. Alla luce dell'evoluzione tecnologica dobbiamo comprendere se la desertificazione in atto in questa zona sia legata ad una nuova strategia delle imprese bancarie per ridurre i costi fissi; oppure se siamo in presenza di una ritirata da un'area del Paese dove non vi è convenienza ad investire e dove le infrastrutture digitali sono carenti».

Assunzioni, Sicilia penalizzata

● Anche nella ripartizione delle assunzioni la Sicilia è stata penalizzata. Lo hanno rilevato numerosi parlamentari siciliani. E il sottosegretario all'Economia, Alessio Villarosa, si è già impegnato a rappresentare le esigenze dei lavoratori precari che hanno formato un comitato Migliaia di giovani, molti dei quali laureati, si ritrovano dopo circa sette anni ancora con un contratto part time. Il comitato invoca una maggiore trasparenza sulla pianta organica; la trasformazione di dipendenti del call center in operatori di sportello, il settore critico che soffre di una sempre più carenza

di personale; un uso eccessivo delle ore di straordinario; la scarsa trasparenza sui reali tempi di attesa della clientela. C'è poi la specificità siciliana: la Sicilia in particolare risulta a svantaggio nella politica aziendale, potendo contare su un numero di conversioni e di stabilizzazioni decisamente inferiore, in termini percentuali, a quello previsto per le restanti Regioni. E su questo terreno il sottosegretario Villarosa già nel 2018 aveva promesso un impegno per convincere le Poste a una ripartizione più equa nel processo di stabilizzazione dei precari.



Negoziati senza esito La protesta dei sindacati dopo gli incontri con i vertici dell'azienda

Proclamato lo sciopero degli straordinari

Poste, tagli e stato di agitazione

PALERMO

«Le Poste siciliane sono al collasso». La denuncia arriva da Cgil Sic, Cisl Slp, Failp **Cisal**, Confisal Comunicazioni e da Ugl Comunicazioni che hanno dichiarato lo sciopero delle prestazioni straordinarie e aggiuntive da oggi, sino al 16 ottobre.

«Non sono bastati i tavoli negoziali, incontri, segnalazioni - affermano i sindacati - assistiamo inermi ai tagli di risorse e alla superficialità

nell'affrontare argomenti seri per la qualità del servizio e le condizioni di lavoro. Poche le risposte per colmare questo divario e disagio. Purtroppo quindi siamo costretti a riprendere lo stato di agitazione».

Le sigle sindacali sottolineano come sia stato tagliato oltre il 13% della forza lavoro in 2 anni in aggiunta alla diminuzione di risorse effettuata negli anni precedenti.

«Le condizioni di lavoro sono gravi e insopportabili - aggiungono

- e questo si ripercuote negativamente sul personale e sulla qualità dei servizi. Nel settore postale aumenta il prodotto in relazione al volume dell'e-commerce ma diminuiscono i diritti e si annullano i contenuti degli accordi sottoscritti. Il risultato sono gli uffici postali senza operatori allo sportello, di cui deve farsi carico chi rimane, sopperendo alle carenze e sempre a rischio di azioni disciplinari ormai all'ordine del giorno».



125183

PALERMO

**Da oggi lo sciopero delle Poste
I sindacati: «Lavoratori sotto stress»**

PALERMO. Le Poste siciliane sono al collasso. La denuncia arriva da Cgil Sic, Cisl Slp, Failp **Cisal**, Confsal Comunicazioni e da Ugl Comunicazioni che hanno dichiarato lo sciopero delle prestazioni straordinarie e aggiuntive da oggi, sino al 16 ottobre.

“Non sono bastati i tavoli negoziali, incontri, segnalazioni - affermano i sindacati - assistiamo inermi ai tagli di risorse e alla superficialità nell'affrontare argomenti seri per la qualità del servizio e le condizioni di lavoro. Poche le risposte per colmare questo divario e disagio. Purtroppo quindi siamo costretti a riprendere lo stato di agitazione”.

Le sigle sindacali sottolineano come sia stato tagliato oltre il 13% della forza lavoro in 2 anni in aggiunta alla diminuzione di risorse effettuata negli anni precedenti. “Le condizioni di lavoro sono gravi e insopportabili - aggiungono Cgil Sic, Cisl Slp, Failp **Cisal**, Confsal Comunicazione e da Ugl Comunicazioni - e questo si ripercuote negativamente sul personale e sulla qualità dei servizi.

Nel settore postale aumenta il prodotto in relazione al volume dell'e-commerce ma diminuiscono i diritti e si annullano i contenuti degli accordi sotto-



scritti. Il risultato sono gli uffici postali senza operatori allo sportello, di cui deve farsi carico chi rimane, sopperendo alle carenze e sempre a rischio di azioni disciplinari ormai all'ordine del giorno”.

I sindacati chiedono che ci siano condizioni di serenità, di tutele, di chiare e semplici direttive. A conferma del clima che si respira negli uffici postali, le sigle sindacali citano un dato: “La disoccupazione giovanile - proseguono - nella nostra regione ha raggiunto percentuali allarmanti pari al 50%. Molti giovani laureati in prima battuta colgono l'opportunità di un lavoro a tempo determinato alle Poste italiane ma dopo qualche giorno rinunciano, perché non riescono a espletare i carichi di lavoro affidati dall'azienda. È ora di cambiare marcia”.

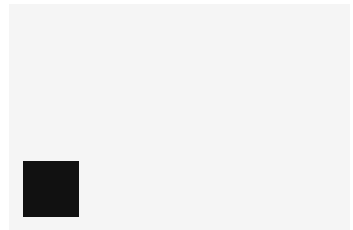


í

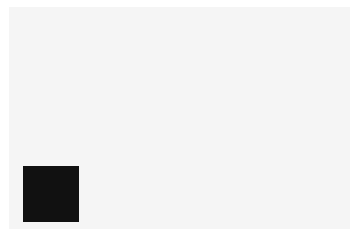
; \NNP hDP\dHg\ FHXXH *\hjH PZ .PDF
PZh\dd\gj;CPXP

HMIHE^MSRI 7IXXIQFVI

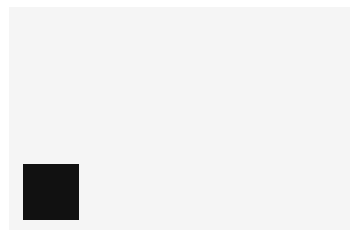
0 / "/ :



HgH ;Dfk; PZ dPHFP I
;XX; h;XkjH- ; gPhd\h
HMIHE^MSRI 7IXXIQFVI



HdO;XHFPkY• pPjj\gP
HMIHE^MSRI 7IXXIQFVI



\d\ DPZfkH ;ZZP ;ZN
j\gZ;gH ;F HhhHgH PX
HMIHE^MSRI 7IXXIQFVI

0I 4SWXI WMGMPMERI WSRS EP GSPPEWWS 0E HIRYRGM
'SRJWEP 'SQYRMGE^MSRM I HE 9KP 'SQYRMGE^MSRM GL
TVIWXE^MSRM WXVESVHMREVM I EKKMYRXMZI HE SKKM
FEWXEXM M XEZSPM RIKS^MEPM MRGSRXVM WIKREPE^
MRIVQM EM XEKPM HM VMWSVWI I EPPE WYTIVJMGMEPM
HIP WIVZM^MS I PI GSRHM^MSRM HM PEZSVS 4SGLI PI V
HMWEKMS 4YVXVSTTS UYMRHM WMEQS GSWXVIXXM E V
WMRHEGEPM WSXXSPMRIERS GSQI WME WXEXS XEKPM
EKKMYRXE EPPE HMQMRY^MSRI HM VMWSVWI IJJIXXYEXI

š0I GSRHM^MSRM HM PEZSVS WSRS KVEZM I MRWSTTSV
'MWEP 'SRJWEP 'SQYRMGE^MSRI I HE 9KP 'SQYRMGE^MS
RIKEXMZEQIRXI WYP TIVWSREPI I WYPPE UYEPMXÚ HIM
TVSHSXXS MR VIPE^MSRI EP ZSPYQI HIPPI GSQQIVGI QE
GSRXIRYXM HIKPM EGGSVHM WSXXSWGVMXXM -P VMWYF
WTSVXIPPS HM GYM HIZI JEVWM GEVMGS GLM VMQERI
HM E^MSRM HMWGMTPMREVM SVQEM EPP^SVHMRI HIP KM
GSRHM^MSRM HM WIVIRMXÚ HM XYXIPI HM GLMEVI I WI
VIWTMVE RIKPM YJJMGM TSWXEPM PI WMKPI WMRHEGE
• TVSWIKYSRS • RIPPE RSWXVE VIKMSRI LE VEKKMYRXS
1SPXM KMSZERM PEYVIEXM MR TVMQE FEXXYXE GSPKSR
HIXIVQMREXS EPPI 4SWXI MXEPMERI QE HSTS UYEPGLI
E IWTPIXEVI M GEVMGLM HM PEZSVS EJJMHEXM HEPPE^AMIRHE È SVE HM GEQFME

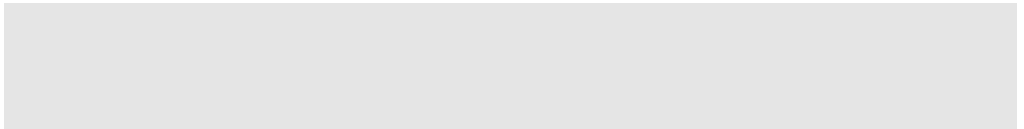
125183

& 255, (5 (' , 6 & , \$ & & \$, 7 : (%



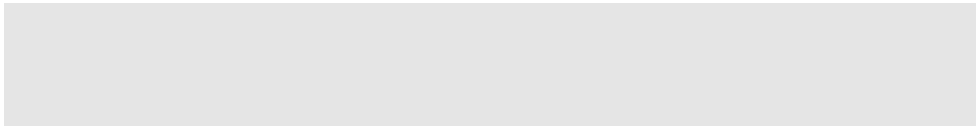
6FLDF5L EH UCHQIL9DOOH 'HO 3WJRCYLLFQHFILFDL O, WDD OQLBQGR

G



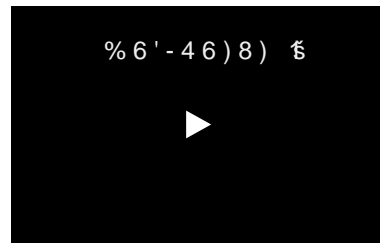
+RPH & URQD FIDOL WGLFFDL Q DRQR P ZIX ULV F&X OW X6SDI WW DGFRRCLUNL GH R R Q W D W W L

8/7,0(127, =.Ü \$/ ♀ /(*\$ 67\$6(5\$ \$//2 67\$==21(&5,7,&+ ♀ 96,8,/62&/ \$17, 08/7(3(5 \$



+20(♀ &521\$&♀ Ü*5\$9, &21', =, 21, ', /\$9252Ü 6&,23(52 \$//(3267(6

9, '(2 '(/ * ,2512



Ü*5\$9, &21', =, 21, ', /\$9252Ý 6&,23(5
3267(6, &, /, \$1(

L@HWWHPEUH ,Q&URQD EBLOLD . 6WDPSD (PD

3UHYLVLRQL PHV
6FLDFFD

OXQ VWV
f f

PDU VWV
f f

PHU VWV
f f

0HWHR D 6FLDF

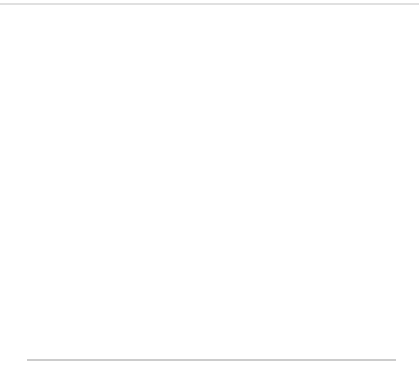
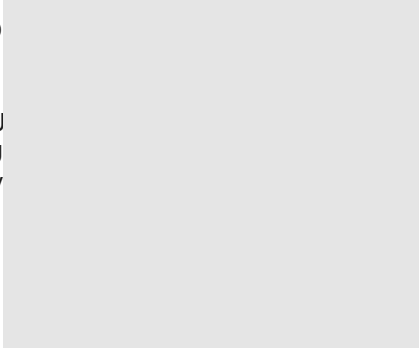
& 255, (5 (' , 6 & , \$ & & \$, 7 : (%



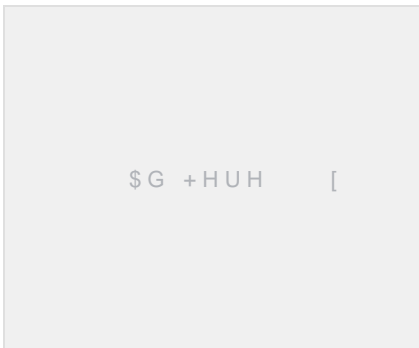
6FLRSHUR GHOOH SUHVWD]LRQL VWUDRUGLQDULH H D.I.II XOWIYH GHOOF
VHWWHPEUH ILQR DO & VLVORRUFH & LRV @ B@SR)@
&RPXQLFD]LRQL H GD 8JO &RPXQLFD]LRQL

/H VLJOH VLQGGDFDOLL DRWWDRVOR QVDDJ@R DFR R HROWU
LQ DQQLJLXQWD DOOD GLPLQX]LRQH GL ULVRU
SDUODFRGL]LRQL GL ODIRUR VRQR JUDYL H LQV

&RQGLYLGL



æ 3UHFHGHQWH
81 6\$&& (16 (\$// \$ *8, '\$
' , 81\$ & 203\$ *1, \$
(0, /, \$1\$ '(, & \$5\$ % , 1, (5,



, O ULVSHWWR GHOOD WXI

125183

+20(3\$*(

0HVVLQD O
D %LVFRQW
VSDUDWR YF
XFFLGHUH

'LIIHUHQJLD
0HVVLQD D
FDVVRQHW
VRQR JL P

0HVVLQD FC
GL VHUYLJLF
GL URGDJLL
PDQFDQR JC
DWWUHJLL



&200(17,



67\$03\$ ' ,0(16,21(7(672 +

&URQDFD

+RPH&URQD&URVWH VLFLOLDQH DO FROODVVR FUROOD OD
DYLWDJLR'

/2 6&,23(52

3RVWH VLFLOLDQH DO FROODVV VHUYLJLR VLQGDFDWL LQ DJLW

6HWWHPEUH

/H 3RVWH VLFLOLDQH VRQR DO FROODVVR LYD GD &JLO 6
&LVDO &RQIVDO &RPXQLFDJLRQL H GD 8JO &RPXQLFDJLR
VFLRSHUR GHOOH SUHVWDJLRQL VWUDRUGLQDULH H DJJ
RWWREUH

m1RQ VRQR EDVWDWL L WDYROL QHJRJLDOL LQFRQWUL
DVVLVWLDPR LQHUPL DL WDJOL GL ULVRUVH H DOOD VX
VHUL SHU OD TXDOLW GHU VHUYLJLR H OH FRQGLJLRQL
FROPDUH TXHVWR GLYDULR H GLVDJLR 3XUWURSSR TXL
VWDWR GL DJLWDJLRQH}

/H VLJOH VLQGDFDOL VRWW

VLD VWDWR VWDWR ROWUH LO GHOODIURJDOVURDO

, SL > QHVLWL

/ DJJXDWR D O
OD YLWWLPD I
GRPLFLOLDUL
VHUUDWH D %

0HVVLQD VL
ELFL FRQ XQ
FLFOLVWD H
XQ UHQH

6RVWD VHOYD
DPEXODQWL D
QXRYR EOLWJ
0HVVLQD PXO
DQFKH SURVW

&LQHPD O HV
GHOOD PHVVL
6DEULQD ODUF
QHO ILOP O
FDQH

, JHPHOOL GL
JLRUQL PRUW
RVSHGDOH D
XFLLVL GD XQ
YLROHQWD LQ

WI

WI

DQ

RQ

LV

L

125183

GL ULVRUVH HIIHWWXDWD QHJOL DQQL SUHFHGHQWL

/ DUWLFRRR FRPSOHR QHOO HGLJLRQH RGLHUQD GHOOD *D]JHWWD GHO 6XG

k 5LSURGXJLRQH ULVHUYDWD

6&235, ', 3, >(1, / 2 1 (', *, 7 \$ / (

'\$ / \$ * \$ = (77 \$ ' (/ 68 ' , 1 (' , & 2 / \$
3 (5 / (** (5 (78772 \$ & 48,67 \$. / 4827 , ' \$ 12 2 6 & \$ 5 , & \$ / \$ 9 (56 , 21

/(**, / i (' , = , 21 (' , * , 7 \$ / (

&RPPHQWD SHUOSUQRWLJLD

&DPSL REEOLJDWRUL

120((0 \$, /

&200(172

+R OHWWRIRUPADWLOD OD WXWHOH SHUOSUQRWLJLD QVHQVR
WUDWWDPHQWR GHL PLHL GDWL SHUVRQDOL LQVHULWL

\$JLURQDPL YLD H PDLO VXL QXRYL
FRPPHQWL

, QYLD

7\$ * SRVWLRSHUR

&RQWULEXLVFL DOOD QRWLJLD



\$OWUH QRWLJLH

, SL » FRQBJMLLVL

2FHDQ 9LNLQJ
DVVHJQDWR L
PLJUDQWL
VEDUFKHUQD
OHVVLDQ

&LQHPD O HV
GHOOD PHVVL
6DEULQD ODUF
QHO ILOP , O
FDQH

%RUJR GHL %
&DVWHOPROD
SHU LO WLWR
FRPH YRWDUH

/ DJJXDWR D O
OD YLWWLPD I
GRPLFLOLDUL
VHUUDWH D %

3DUWH \$PLFL
&HOHEULWLHV
GHO PHVVLQH
FRPH FRDFK

**jEiQrQIQ <ZZ<
GIZZ< <xxIII<**

Z < Im < I | < QZ

^ Z I I Z Q \ N ^ i j m i z < Z < Im I Z < (f i Q r < E u i j i) ^ Q Z E A i j i) ^ < Z I i < I I G I Q [Q I Q G < I Q f i i j ^ < Z Q Q i j i Q i

jEiQrQIQ

, / * \$ = = (7 7 , 1 2 ' , 6 , & , / , \$, 7



7VKNK\KCOQ K EQQMKG FK RTQHKNC\KQPG RGT KPXKCTVK RWDDNKEKV• KP NKPGC EQP NG VWG RTGHGTG
FGK EQQMKG /HJJL GL SL•

+1/(&410\$&\$ (&101/á\$ 21.á6á&\$ &7.674\$ 5\$.76(52146 47%4á&#(\$4&+á8á1

5EKQRGTQ FGNNG 2QUVG KP á
È&QPFK\KQPK FK NCXQTQ KPIIORROTVC D

! NWPGF© 5GVVGOBGC\KV

.G 2QUVG UKEKNKCPG UQPQ CN EQNNCUUQ .C F
5NR)CKNR &KUCN &QPHUCN &QOWPKEC\KQPK G
JCPPQ FKEJKCTCVQ NQ UEKQRGTQ FGNNG RTGU\
CIIKWPVKXG FCN UGVVGODTG UKPQ CN QVV

È0QP UQPQ DCUVCVK K VCXQNK PGIQ\KCNK KPEQPVTK UGIF
CUUKUVKCOQ KPGTOK CK VCINK FK TKUQTUG G CNNC UWRGTI
NC SWCNKV• FGN UGTXK\KQ G NG EQPFK\KQPK FK NCXQTQ 2
FKXCTKQ G FKUCIKQ 2WTVTQRRQ SWKPFK UKCOQ EQUVTGVV
.G UKING UKPFCECNK UQVVQNKPGCPQ EQOG UKC UVCVQ VCIN
KP CIIKWPVC CNNC FKOKPW\KQPG FK TKUQTUG GHHGVVWCVC
È.G EQPFK\KQPK FK NCXQTQ UQPQ ITCXK G KPUQRRQTVCDKN

4KHKWVK IGU
RWDDNKEC
KPECRCEG:G
CURGVVK
ETKOKPCNKK
áPFCIKPG FGNNC &QOQK
CPVKOCHKC G CPVKEQTT'
5KEKNKC
! FQOGPKEC 5GVVVGODTG
'Q
.Q *KWFKEGQP
È*KWPVC T E
/WUWOGEK
VCINKC /CN
FK GWTQ RGT
FKUUGUVQ KFTQIGQNOJKE
KPURKGICDKNG G RTGQE
! OGTEQNGF© 5GVVVGODTG NE

125183

,/*\$==(77,12',6,&,/, \$,7



&QPHUCN &QOWPKEC\KQPG G FC 7IN &QOWPKEC\KQPK Ã G SW
RGTUQPCNG G UWNNC SWCNKV• FGK UGTXX\K 0GN UGVVQTG
XQNWOG FGNNÆG EQOOGTEG OC FKOKPWKUEQPQ K FKTKVVK
UQVVQUETKVVK áN TKUWNVCVQ UQPQ INK WHHKEK RQUVCNK
ECTKEQ EJK TKOCPG UQRRGTGPFQ CNNG ECTGP\G G UGORTG
CNNÆQTFKPG FGN IKQTPQÉ á UKPFCECVK EJKGFQPQ EJK EK
EJKCTG G UGORNKEK FKTGVVXG \$ EQPHGTGOC FGN ENKOC E
UKPFCECNK EKVCPQ WP FCVQ È.C FKUQEEWRC\KQPG IKQXCP
TCIIKWPVQ RGTEGPVWCNK CNNCTOCPVK RCTK CN /QNVK I
NÆQRRQTVWPKV• FK WP NCXQTQ C VGORQ FGVGTOKPCVQ CNN
TKPWPEKCPQ RGTEJ; PQP TKGUEQPQ C GURNGVCTG K ECTKE
ECODKCTG OCTEKÉ

&QPFKXFKF

)CEGDQC 6YKVV & 6GNGITC (9JCVU\$R .KPMGFáP

0 2QVTGDDG CPEJG KPVGTGUUCTVK

8GTVGP\C NCXQT 20076 .CP\CHC0\$G &KUNGXQECV
RQTVWCNK FC OCTE\GNF0CKNÈ\$ TUEK00GTQ FGK E
RTGUKFKQ CN RQTG\DXKK GUUGP\KCN0RQTG RGTU
2CNGTOQ ECTGP\C FK TKUQPOÉ ÈÆ¥ NÆCEI
! XGPGTF@ /CT\Q 8á'(1 ! OCTVGF@ .WINKQ
! OCTVGF@ *KWIPQ

PG
/KITCPVK 1EG
8KMKPI C RI
.CORGFWUC PVI
UCTCPPQ VIV
FKUVTKDWKV
2CGUK 7()TCPEGUEJKPK
RTQRCICPFC 5CNXKPK EUG
! UCDCVQ 5GVVGODTG NHI
GN
&CPEGNGRFX
/ U ;F
XKEGOKPKUVT
CNNG 'K I
áPHTCUVTWVV
VTCURQTVK UK FKOQVVG
\$TU
! XGPGTF@ 5GVVGODTG
È5KEKNKC 'QE
0KIJVÉ CNNC
/QUVTC FGN
EKPGOC FK
8GPG\KC RGT
*KQTPCVG FGINK \$WVQTK
! FQOGPKEC 5GVVGODTG
/KITCPVK
QUVCIK FK
RTQRCICPFC (K
OKUVKHKEC\K
! UCDCVQ \$IQUV
/KITCPVK
UGITGICVK C
DQTFQ FGNG
PCXK 1PI FQR
NÆ1RGP \$TOU
UDCTECPQ K FGNNC 1E
! UCDCVQ \$IQUVQ
.C ETKUK
UDTWHHQPEG
5CNXKPK
! XGPGTF@
\$IQUVQ
<GU 5KEKNKC
NG <QPG
(EQPQOKEJG
5RGEKCNK EC
CTGG FK
CVVTC\KQPG FK KPXGUVK
NG PQXG RTQXKPEG
! XGPGTF@ \$IQUVQ
\$NCP -WTFK
%CTVQNG É%
RTQRCICPFC I
OKITCPVK
áPKOOCIKPCD
SWGNNQ EJK CEECFG C E
TKRQTVCVQ KP .KDKCÉ
! IKQXGF@ \$IQUVQ

125183

,1)250\$6,&,/, \$,7 :(%

'DWD
3DJLQD
)RJOLR



125183

, 1) 250\$6, &, /, \$, 7 : (%

'DWD
3DJLQD
)RJOLR

125183







